



COMUNE DI RAVENNA

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2011**

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APRILE 2012

**STANZIAMENTI DELIBERATI DAL
CONSIGLIO COMUNALE**

RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 10217/16 in data 31.01.2011 con le seguenti risultanze:

ENTRATA			
TITOLO	DESCRIZIONE		IMPORTO
Titolo I	Entrate tributarie	€	55.015.950,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	48.255.271,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€	25.309.647,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€	53.771.500,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	33.375.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€	26.451.000,00
	Totale	€	242.178.368,00
	Avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
	totale generale entrata	€	242.178.368,00
SPESA			
TITOLO	DESCRIZIONE		IMPORTO
Titolo I	Spese correnti	€	128.303.297,00
Titolo II	Spese in c/capitale	€	57.324.000,00
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	€	30.100.071,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	€	26.451.000,00
	totale generale spesa	€	242.178.368,00

VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni agli stanziamenti inizialmente previsti per un importo complessivo in riduzione di € 34.986.083,49, pari al 14,45% delle previsioni iniziali.

Le variazioni in aumento relative alla parte corrente hanno riguardato, soprattutto, poste a specifica destinazione collegate, in larga misura, alla gestione dei trasferimenti regionali di natura socio assistenziale, nonché il finanziamento a saldo, in quota parte, del disavanzo del Consorzio Servizi Sociali per € 3,619 ml.

Le forti variazioni in riduzione della parte investimenti sono state determinate, soprattutto, dalla necessità di assicurare il rispetto del Patto di Stabilità.

VARIAZIONI ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST.%
Titolo I - Entrate tributarie	55.015.950,00	30.386.541,64	85.402.491,64	55,23%
Titolo II - Trasferimenti correnti	48.255.271,00	-28.330.891,23	19.924.379,77	-58,71%
Titolo III - Entrate extratributarie	25.309.647,00	-1.879.125,46	23.430.521,54	-7,42%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	53.771.500,00	-31.972.788,91	21.798.711,09	-59,46%
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	33.375.000,00	-8.375.000,00	25.000.000,00	-25,09%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	26.451.000,00	0,00	26.451.000,00	0,00%
Avanzo di amm.ne applicato	0,00	5.185.180,47	5.185.180,47	#DIV/0!
totale	242.178.368,00	-34.986.083,49	207.192.284,51	-14,45%
VARIAZIONI SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST.%
Titolo I - Spese correnti	128.303.297,00	7.280.025,15	135.583.322,15	5,67%
Titolo II - Spese in conto capitale	57.324.000,00	-42.172.445,96	15.151.554,04	-73,57%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	30.100.071,00	-93.662,68	30.006.408,32	-0,31%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	26.451.000,00	0,00	26.451.000,00	0,00%
totale	242.178.368,00	-34.986.083,49	207.192.284,51	-14,45%

**RISULTATI DELLA GESTIONE DI
COMPETENZA 2011**

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011

Nel 2011 sono state accertate entrate per € 159.113.396,55, a fronte di spese impegnate per € 162.407.029,77. Le maggiori spese, pari a € 3.293.633,22, hanno trovato copertura nell'avanzo di amministrazione 2010, applicato per € 5.185.180,47. Si è determinato, conseguentemente, un risultato positivo di € 1.891.547,25.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE	IMPORTO	
Totale accertamenti entrate di competenza	+	159.113.396,55
Avanzo di amministrazione applicato	+	5.185.180,47
Totale impegni spese di competenza	-	162.407.029,77
Risultato di competenza	+	1.891.547,25

ENTRATE ACCERTATE		
TITOLO - DESCRIZIONE		IMPORTO
Entrata		
Titolo I - Entrate tributarie	€	85.516.864,81
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	17.918.051,16
Titolo III - Entrate extratributarie	€	23.436.745,70
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€	18.556.574,90
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	-
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€	13.685.159,98
totale	€	159.113.396,55
Avanzo di amministrazione applicato	€	
Totale generale entrata	€	159.113.396,55

SPESE IMPEGNATE		
Spesa		IMPORTO
Titolo I - Spese correnti	€	132.281.298,86
Titolo II - Spese in c/capitale	€	11.434.164,93
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	€	5.006.406,00
Titolo IV - Servizi c/o terzi	€	13.685.159,98
Totale generale spesa	€	162.407.029,77

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	% SU PREV.DEF.
Entrata				
Titolo I - Entrate tributarie	55.016	85.402	85.517	100,13%
Titolo II - Trasferimenti correnti	48.255	19.924	17.918	89,93%
Titolo III - Entrate extratributarie	25.310	23.431	23.437	100,03%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali, ecc..	53.771	21.799	18.557	85,13%
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	33.375	25.000	0	0,00%
Titolo VI - Servizi c/o terzi	26.451	26.451	13.685	51,74%
Totale	242.178	202.007	159.114	78,77%
Avanzo di amm.ne applicato	0	5.185	5.185	100,00%
Totale generale entrata	242.178	207.192	164.299	79,30%
Spesa				
Titolo I - Spese correnti	128.303	135.583	132.281	97,56%
Titolo II - Spese in c/capitale	57.324	15.152	11.434	75,46%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	30.100	30.006	5.007	16,69%
Titolo IV - Servizi c/o terzi	26.451	26.451	13.685	51,74%
Totale generale spesa	242.178	207.192	162.407	78,38%

Trascurando i movimenti contabili relativi ai servizi in c/o terzi di cui al titolo VI dell'entrata e al titolo IV della spesa e quelli inerenti alle poste allocate al tit. V dell'entrata e al titolo III della spesa per contabilizzare eventuali anticipazioni di tesoreria, peraltro non utilizzate, gli scostamenti più rilevanti tra previsioni definitive e consuntivo si sono originati sul versante degli investimenti (entrata tit. IV e spesa tit. II) e sono stati determinati, soprattutto, dalla minore assegnazione di contributi in c/capitale per il finanziamento di oo.pp.

La parte corrente ha avuto un realizzo elevato, attestandosi, relativamente alle entrate (titoli I-II-III), in una media del 99,54% e, relativamente alle spese correnti, in misura pari al 97,56%, a conferma di un'elevata veridicità delle previsioni.

Per un'analisi di dettaglio degli scostamenti, si rinvia agli appositi paragrafi.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, rappresentate da entrate tributarie, trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in € 128,581 ml. sono state rideterminate, ad effetto delle variazioni intervenute, in € 128,757 ml. ed accertate a consuntivo in € 126,872 ml.

La tabella che segue fornisce un quadro sintetico delle entrate correnti 2011, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), pari al 85,52% del totale, a fronte del 63,52% registrato nel 2010, e finanza derivata (trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici), pari al 14,12% del totale, a fronte del 36,48% rilevato nel 2010. Il forte differenziale è ascrivibile all'intervenuta fiscalizzazione di precedenti trasferimenti statali, in attuazione del D.Lgs. n. 23/2011 relativo al federalismo municipale.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2011					
(in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC.SU TOTALE
Entrate tributarie	55.016	85.402	85.517	115	67,40%
Entrate extratributarie	25.310	23.431	23.437	6	18,47%
Totale entrate proprie	80.326	108.833	108.954	121	85,88%
Trasferimenti	48.255	19.924	17.918	-2.006	14,12%
Totale	128.581	128.757	126.872	-1.885	100,00%

Il confronto con il precedente esercizio 2010, analizzato nella tavola seguente, evidenzia una riduzione complessiva delle entrate correnti di € 9,276 ml. (-6,81%), determinata, soprattutto, dal calo di entrate extratributarie (-25,14%) originato, prevalentemente, dai minori dividendi distribuiti da Ravenna Holding SpA rispetto al 2010.

Si evidenziano una forte crescita delle entrate tributarie (+55%) controbilanciata da un'altrettanto forte riduzione dei trasferimenti (-63,92%), imputabili alla suddetta fiscalizzazione di risorse statali, nonché al taglio di trasferimenti determinato dal D.L. n. 78/2010 (- € 4,659 ml.).

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2010/2011 (in migliaia di euro)			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	% SCOST. 10/11
Entrate tributarie	55.173	85.517	55,00%
Entrate extratributarie	31.308	23.437	-25,14%
Totale entrate proprie	86.481	108.954	25,99%
Trasferimenti	49.667	17.918	-63,92%
Totale	136.148	126.872	-6,81%

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 85,517 ml. in rapporto ad una previsione iniziale di € 55,015 ml. e ad una previsione definitiva di € 85,402 ml. Il forte differenziale tra previsioni iniziali e definitive è imputabile, in larghissima misura, alla fiscalizzazione delle risorse di derivazione statale intervenuta nel corso dell'esercizio in attuazione del D.Lgs. n. 23/2011.

Rispetto alle previsioni definitive, si è registrato, per le entrate tributarie, un maggiore accertamento complessivo di € 115.000.

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- l'ICI, prevista in via definitiva in € 33,100 ml., di cui € 30,830 ml. per imposta di competenza e € 2,270 ml. per recupero evasione/elusione, è stata accertata complessivamente in € 33,188 ml. (+ € 88.000), di cui € 2,423 ml. per recupero evasione/elusione;
- l'Addizionale comunale IRPEF è stata accertata in € 13,300 ml., a fronte di una previsione definitiva di € 13,200 ml. (+ € 100.000), L'accertamento tiene conto delle stime fornite dal Ministero dell'Economia e del trend di incassi concretamente realizzati;
- il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, introdotto in attuazione del citato D.Lgs. n. 23/2011 in sostituzione di precedenti risorse di derivazione statale, è stato accertato in € 22,615 ml., pari all'importo previsto a seguito di comunicazione ministeriale;
- la Compartecipazione IVA, introdotta in attuazione del citato D.Lgs. n. 23/2011 in sostituzione di precedenti risorse di derivazione statale, è stata accertata in € 10,547 ml. pari all'importo previsto a seguito di comunicazione ministeriale;
- l'Addizionale Enel è stata accertata, sulla base delle comunicazioni inoltrate dai gestori, in € 2,093 ml., a fronte di una previsione definitiva di pari importo;
- la TOSAP è stata accertata in € 1,479 ml., a fronte di una previsione di € 1,640 ml. (- € 161.000);
- l'imposta di pubblicità è stata accertata in € 1,863 ml., contro una previsione di € 1,871 ml. (- € 8.000);
- i diritti sulle pubbliche affissioni sono stati accertati in € 316.000, a fronte di una previsione di € 336.000 (- € 20.000);
- la TARSU, non prevista in quanto soppressa dal 2003 in corrispondenza dell'introduzione della Tariffa di igiene ambientale, è stata accertata in € 39.000, in relazione al recupero del pregresso;
- l'ICIAP è stata accertata in € 3,116 ml., per riversamento di quote pregresse da parte di concessionari nazionali.

ENTRATE TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2011 (in migliaia di euro)					
RISORSA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SCOST. ACC/PREV.DEF	% ACC.SU TOTALE
ICI	32.300	33.100	33.188	88	38,81%
ICIAP	0	0	3	3	0,00%
Addiz. Comunale IRPEF	13.400	13.200	13.316	116	15,57%
Addiz. ENEL	2.190	2.093	2.093	0	2,45%
Imposta sulla pubblicità	2.050	1.871	1.863	-8	2,18%
Compart. IRPEF	3.254	0	0	0	0,00%
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	22.615	22.615	0	26,45%
Compartecipazione IVA	0	10.546	10.547	1	12,33%
IRPEF 5‰	0	0	51	51	0,06%
TOSAP	1.500	1.640	1.479	-161	1,73%
TARSU	0	0	39	39	39,00%
Quote arretrate Invim	0	0	6	6	0,01%
Diritti sulle pubbliche affissioni	320	336	316	-20	0,37%
Diritti di pesa pubblica	1	1	1	0	0,00%
totale	55.015	85.402	85.517	115	100,00%

Il confronto con l'esercizio precedente, analizzato nella tabella seguente, evidenzia, una fortissima crescita delle entrate tributarie di € 30,344 ml., pari al 55%.

L'aumento è imputabile, prevalentemente, alla citata fiscalizzazione di buona parte delle entrate di derivazione statale, che ha determinato, tra le entrate tributarie, l'introduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (+ € 22,615 ml.), della Compartecipazione IVA (+ € 10,547 ml.), nonché la soppressione della Compartecipazione IRPEF (- € 3,255 ml.)

Con riferimento alle altre entrate, si registra: un incremento ICI di € 567.000 (1,74%) per effetto, soprattutto, dell'aumento di gettito da recupero evasione/elusione (+ € 804.000), a fronte di minori entrate rilevate sul gettito dell'imposta di competenza (- € 237.000); un aumento di € 116.000 (0,88%) relativamente all'Addizionale IRPEF; una riduzione dell'Addizionale Enel di € 85.000 (- 3,90%); una riduzione della Tosap per € 117.000 (- 7,33%) e un calo complessivo dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per € 94.000.

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2010/2011				
(in migliaia di euro)				
RISORSA	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	SCOST. NOMINALE	SCOST.%
ICI	32.621	33.188	567	1,74%
ICIAP	2	3	1	50,00%
Addiz. Comunale IRPEF	13.200	13.316	116	0,88%
Addiz.ENEL	2.178	2.093	-85	-3,90%
Imposta sulla pubblicità	1.928	1.863	-65	-3,37%
Compartecipazione IRPEF	3.255	0	-3.255	-100,00%
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	22.615	22.615	100,00%
Compartecipazione IVA	0	10.547	10.547	100,00%
TOSAP	1.596	1.479	-117	-7,33%
TARSU	42	39	-3	-7,14%
Quote arretrate Invim	5	6	1	20,00%
Diritti sulle pubbliche affissioni	345	316	-29	-8,41%
Distribuzione IRPEF 5 per mille per attività sociali	0	51	51	#DIV/0!
Diritti di pesa pubblica	1	1	0	0,00%
Totale	55.173	85.517	30.344	55,00%

:

La tabella che segue riepiloga, in modo disaggregato, i valori di riferimento ICI nel periodo 2008/2011.

	2008	2009	2010	2011
<i>Aliquota abitazione principale</i>	5,30	5,30	5,30	5,30
<i>Aliquota ordinaria</i>	6,60	6,60	6,60	6,60
Abitanti	155.997	157.459	158.739	159.692
Numero unità immobiliari	173.297	176.999	179.441	182.652
Numero famiglie	71.150	72.084	73.078	73.921
Numero imprese	16.320	16.234	16.217	16.226
Proventi I.C.I. di cui:	30.177.858,82	30.391.759,64	31.000.796,67	30.764.400,83
Proventi abitazione principale	120.000,00	111.000,00	65.796,00	103.300,00
Proventi altri immobili	25.517.858,82	25.253.759,64	25.454.908,67	25.021.650,83
Proventi terreni agricoli	1.752.000,00	1.797.000,00	1.894.879,00	1.903.400,00
Proventi aree edificabili	2.788.000,00	3.230.000,00	3.585.213,00	3.736.050,00
	2008	2009	2010	2011
Gettito punto/aliquota abit. princ.	22.642	20.943	12.414	19.491
Gettito punto/aliquota altri imm.	4.554.221	4.587.994	4.687.121	4.645.621
	2008	2009	2010	2011
Proventi I.C.I.	174,14	171,71	172,76	168,43
N. unità immobiliari				
Proventi I.C.I.	345,01	344,12	347,17	341,27
N. famiglie + N. imprese				
Proventi I.C.I. prima abitazione	0,40%	0,37%	0,21%	0,34%
Totale proventi I.C.I.				
Proventi I.C.I. altri fabbricati	84,56%	83,09%	82,11%	81,33%
Totale proventi I.C.I.				
Proventi I.C.I. terreni agricoli	5,81%	5,91%	6,11%	6,19%
Totale proventi I.C.I.				
Proventi I.C.I. aree edificabili	9,24%	10,63%	11,56%	12,14%
Totale proventi I.C.I.				

La tabella seguente evidenzia il gettito accertato per effetto dell'attività svolta sul versante del recupero evasione/elusione ICI nel periodo 2009/2011.

ICI - QUOTE ARRETRATE E RECUPERO EVASIONE-CONFRONTO 2009/2011 (in migliaia di euro)			
RISORSA	CONSUNTIVO 09	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11
ICI	1.848	1.620	2.424

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € 17,918 ml., a fronte di una previsione iniziale di € 48,255 ml. e di una previsione definitiva di € 19,924 ml. La fortissima riduzione è imputabile, prevalentemente, alla più volte citata fiscalizzazione dei trasferimenti conseguente al D.Lgs. n. 23/2011.

Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € 2,006 ml., così determinato, nelle sue principali componenti:

- minori trasferimenti statali per € 199.000, derivanti, soprattutto, da contributi a specifica destinazione inerenti a progetti per l'integrazione di immigrati;
- minori trasferimenti regionali, prevalentemente a specifica destinazione, per complessivi € 1,233 ml., conseguenti, soprattutto, alla riduzione del fondo statale per le politiche sociali;
- minori trasferimenti, prevalentemente a specifica destinazione, da altri enti pubblici per € 177.000;
- minori trasferimenti U.E., a specifica destinazione, per € 397.000 finalizzati a progetti gestiti dal CIDM operante presso il MAR.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2011 (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SCOST. ACC/PREV.DEF.	SCOST. %
Trasferimenti dallo Stato					
- Fondo ordinario	11.471	0	0	0	
- Fondo consolidato	4.201	0	0	0	
- Fondo perequativo fiscalità locale	0	0	0	0	
- Fondo per funzioni trasferite	173	0	0	0	
- Fondo sviluppo investimenti	1.070	1.070	1.070	0	
- Altri trasferimenti dallo Stato	14.587	2.266	2.067	-199	
totale trasferimenti dallo Stato	31.502	3.336	3.137	-199	94,03%
Trasferimenti dalla Regione	6.839	6.184	4.951	-1.233	80,06%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.665	9.933	9.756	-177	98,22%
Trasferimenti da organismi comunitari	249	471	74	-397	15,71%
totale generale trasferimenti	48.255	19.924	17.918	-2.006	89,93%

Il confronto con l'esercizio 2010, rilevabile nella tabella a seguire, evidenzia una riduzione complessiva di trasferimenti pubblici di € 31,749 ml., pari al 63,92%.

I trasferimenti statali registrano una riduzione di € 32,294 ml. (-91,15%) derivante, prevalentemente, dagli effetti della fiscalizzazione citata. I trasferimenti regionali si riducono di € 108.000, pari al 2,13%.

Relativamente agli altri trasferimenti pubblici, si registra un incremento di € 631.000 (+6,92%) per maggiori assegnazioni riguardanti, soprattutto, poste a specifica destinazione. Si evidenzia, infine, un modesto incremento di entrate da trasferimenti U.E. (+ € 22.000).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2010/2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Trasferimenti dallo Stato				
- Fondo ordinario	15.963	0	-15.963	-100,00%
- Fondo consolidato	4.202	0	-4.202	-100,00%
- Fondo per funzioni trasferite	172	0	-172	-100,00%
- Fondo sviluppo investimenti	1.083	1.070	-13	-1,20%
- Altri trasferimenti dallo Stato	14.011	2.067	-11.944	-85,25%
Totale trasferimenti dallo Stato	35.431	3.137	-32.294	-91,15%
Trasferimenti dalla Regione	5.059	4.951	-108	-2,13%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.125	9.756	631	6,92%
Trasferimenti U.E.	52	74	22	42,31%
TOTALE	49.667	17.918	-31.749	-63,92%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 23,437 ml. rispetto ad una previsione iniziale € 25,310 ml. ed una previsione definitiva di € 23,431 ml.

L'analisi per categorie evidenzia quanto segue:

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi sono state accertate in € 8,780 ml. in rapporto ad una previsione assestata di € 9,190 ml.

Lo scostamento di € 410.000 deriva, soprattutto, da minori introiti, a specifica destinazione, riguardanti il S.U.A.P. (-€ 430.000), a fronte di correlate minori spese. La mancata contabilizzazione deriva dallo slittamento dei tempi di piena operatività del servizio.

Le sanzioni per violazioni al codice della strada sono state accertate in € 4,217 ml., di cui € 2,614 ml. per sanzioni 2011 e € 1,421 ml. per recupero morosità.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate in complessivi € 1,842 ml., in rapporto alla previsione di € 1,815 ml.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate complessivamente in € 383.000, in rapporto ad una previsione definitiva di € 350.000.

Utili e dividendi societari

Le entrate della categoria sono state accertate in complessivi € 5,503 ml., sostanzialmente pari all'assestato e derivano, in massima parte, dai dividendi distribuiti da Ravenna Holding Spa.

Proventi diversi

La categoria ha registrato accertamenti per € 6,929 ml., a fronte di un assestato di € 6,576 ml. Le maggiori entrate di € 353.000 ml. sono derivate, prevalentemente, da rimborsi spese personale comandato (€ 138.000), da trattenute per scioperi (€ 60.000) e da IVA a credito (€ 109.000).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2011					
(in migliaia di euro)					
CATEGORIA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2011	SCOST. ACC/PREV. DEF.	% ACC. SU TOTALE
Proventi dei servizi pubblici	9.517	9.190	8.780	-410	37,46%
Proventi dei beni comunali	1.775	1.815	1.842	27	7,86%
Interessi su anticipazioni e crediti	350	350	383	33	1,63%
Utili e dividendi societari	5.500	5.500	5.503	3	23,48%
Proventi diversi	8.168	6.576	6.929	353	29,56%
totale	25.310	23.431	23.437	6	100,00%

Il confronto con l'esercizio 2010, rappresentato nella tavola seguente, evidenzia una riduzione delle entrate extratributarie per € 7,871 ml., pari al 25,14%.

Gli scostamenti sono così derivati:

Proventi servizi comunali

Le minori entrate per € 435.000 ml. derivano, prevalentemente, da minori introiti da sanzioni per violazioni al codice della strada (- € 864.000), per diritti di segreteria (- € 124.000) a fronte di maggiori entrate da gestione aree di sosta (+ € 129.000), da vigilanza collaudi oo.pp. stradali (+ € 190.000), da rilascio carte d'identità elettroniche (+ € 132.000), nonché da maggiori entrate di singolo modesto importo per un complessivo ammontare di € 102.000;

Proventi beni comunali

Le minori entrate per € 126.000 derivano, prevalentemente, dall'azzeramento dei canoni di concessione reti gas, conseguente all'intervenuta vendita delle reti medesime ad Hera SpA (- € 97.000), nonché da minori introiti per cessazione di contratti di locazione;

Interessi su anticipazioni e crediti

Sono sostanzialmente riconfermati sui livelli 2010 (+ € 6.000);

Dividendi societari

Le minori entrate per circa € 4,500 ml. corrispondono, in massima parte, ai minori dividendi distribuiti da Ravenna Holding SpA rispetto al 2010, conseguenti all'operazione di conferimento delle reti gas in Hera SpA;

Proventi e rimborsi diversi

Le minori entrate per € 2,812 ml. derivano, principalmente, dalla fiscalizzazione di precedenti rimborsi statali, in attuazione del D.Lgs. n. 23/2011 sul federalismo municipale (- € 2,684 ml.), nonché da scostamenti di modesta singola entità per un saldo negativo di € 128.000.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - CONFRONTO 2010/2011				
(in migliaia di euro)				
CATEGORIA	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Proventi dei servizi pubblici	9.215	8.780	-435	-4,72%
Proventi dei beni comunali	1.968	1.842	-126	-6,40%
Interessi su anticipazioni e crediti	377	383	6	1,59%
Dividendi societari	10.007	5.503	-4.504	-45,01%
Proventi e rimborsi diversi	9.741	6.929	-2.812	-28,87%
totale	31.308	23.437	-7.871	-25,14%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il quadro riepilogativo dei servizi a domanda individuale presentava, a livello previsionale, le seguenti risultanze:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVISIONE 2011				
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA
Asilo Nido	3.221.844,42	1.634.305,00	1.468.000,00	50,73%
Refezione scolastica	5.957.442,99	5.404.507,29	5.264.507,29	90,72%
C.R.E.M.	193.000,00	65.000,00	65.000,00	33,68%
Pre-post scuola	330.366,80	287.000,00	287.000,00	86,87%
Piscine	552.739,68	16.000,00	16.000,00	2,89%
Gestione aree di sosta	700.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	300,00%
Servizio di callista	99.500,00	65.000,00	65.000,00	65,33%
Accademia di Belle Arti	609.606,81	143.200,00	23.500,00	23,49%
Istituto G.Verdi	1.507.507,27	90.100,00	90.100,00	5,98%
Museo d'Arte di città	1.117.359,72	502.000,00	202.000,00	44,93%
Totale Servizi a domanda individuale	14.289.367,69	10.307.112,29	9.581.107,29	72,13%

A consuntivo, come si evidenzia nella tabella che segue, si è registrata una flessione del grado di copertura complessivamente previsto, ascrivibile, principalmente, a minori entrate nel servizio di refezione scolastica e, in misura minore, nei servizi di asilo nido, CREM e pre post scuola.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2011				
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA
Asilo Nido	3.861.932,87	1.994.377,29	1.548.161,55	51,64%
Refezione scolastica	5.834.953,25	5.067.205,66	4.926.447,93	86,84%
C.R.E.M.	174.284,72	54.423,75	54.423,75	31,23%
Pre-post scuola	374.093,10	302.805,16	302.805,16	80,94%
Piscine	560.422,49	18.000,00	18.000,00	3,21%
Gestione aree di sosta	855.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	257,31%
Servizio di callista	106.500,00	73.660,00	73.660,00	69,16%
Accademia di Belle Arti	600.139,26	161.683,27	39.953,27	26,94%
Istituto G.Verdi	1.434.330,34	115.108,40	115.108,40	8,03%
Museo d'arte di città	1.372.554,09	548.541,96	208.743,77	39,97%
Totale Servizi a domanda individuale	15.174.210,12	10.535.805,49	9.487.303,83	69,43%

ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

La copertura del fabbisogno di parte corrente, in presenza di una forte contrazione di risorse di derivazione statale e stante la necessità di assicurare la copertura a saldo del disavanzo del Consorzio Servizi Sociali, è stata assicurata, oltre che dalle entrate in precedenza descritte, da altre risorse di natura straordinaria, quali:

- quota parte dell'avanzo di amministrazione 2010, applicato nella misura di € 4,638 ml., a fronte di avanzo applicato al bilancio 2010 per € 4,445 ml;
- plusvalenze patrimoniali per € 3,223 ml.;
- quota parte dei proventi dei permessi a costruire, applicati nella misura di € 4,166 ml., pari al 69,86%, a fronte di € 4,500 ml., pari al 55,13% applicati al bilancio 2010.

ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2010	SCOST. ACC/PREV. DEF.
Avanzo di amministrazione - Quota parte	0	4.638	4.638	0
Plusvalenze patrimoniali	0	3.223	3.223	0
Permessi a costruire - Quota parte	5.250	4.500	4.166	-334
totale	5.250	12.361	12.027	-334

ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE - CONFRONTO 2010/2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	SCOST.NOMINALE	SCOST.%
Avanzo di amministrazione - Quota parte	4.445	4.638	193	4,34%
Plusvalenze patrimoniali	0	3.223	3.223	
Permessi a costruire - Quota parte	4.500	4.166	-334	-7,42%
totale	8.945	12.027	3.082	34,46%

SPESE DI PARTE CORRENTE

SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo III, sono state complessivamente impegnate per € 137,287 ml. a fronte di una previsione iniziale di € 133,403 ml. e di una previsione definitiva di € 140,589 ml.

Gli scostamenti tra previsioni iniziali e definitive sono originati, prevalentemente: i) dal ripiano a saldo del disavanzo del Consorzio Servizi Sociali, finanziato in quota parte per € 3,619 ml.; ii) da maggiori assegnazioni disposte per utenze (+ € 1,071 ml.); iii) da maggiori trasferimenti all'Istituzione Istruzione e Infanzia (+ € 380.000); iv) da maggiori stanziamenti per la gestione del verde pubblico (+ € 130.000); v) da maggiori stanziamenti per Iva a debito da versare all'Erario (+ € 807.000); vi) da maggiori spese connesse ad entrate a specifica destinazione.

SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2011	SCOST. IMP/PREV. DEF.
Spese correnti	128.303	135.583	132.281	-3.302
Quota capitale mutui e prestiti	5.100	5.006	5.006	0
totale	133.403	140.589	137.287	-3.302

Riguardo alle spese correnti, il cui andamento è rappresentato nella tavola seguente, lo scostamento complessivo tra previsioni definitive ed effettivi impegni di spesa è stato di € 3,302 ml. pari al 2,44%, a fronte del 2,35% riscontrato con riferimento al consuntivo 2010. Al netto delle minori spese correlate a minori entrate a specifica destinazione, pari a € 2,609 ml., le economie realizzate sono da ritenersi fisiologiche (0,51%).

L'analisi per interventi, rappresentata nella tabella seguente, evidenzia:

personale

Le spese di personale sono state impegnate per € 43,844 ml., con un'economia di € 88.000, pari al 0,20% rispetto alla previsione.

beni di consumo

La spesa è stata impegnata per complessive € 774.000, con un'economia di € 57.000, pari al 6,86% rispetto alla previsione.

prestazioni di servizi

Le spese per prestazioni di servizi sono state impegnate per € 48,093 ml., con un'economia di € 1,047 ml., pari al 2,13%, della previsione definitiva. Lo scostamento deriva da minori spese per € 807.000 correlate a minori entrate a specifica destinazione e, per la restante parte, da economie di singolo modesto importo conseguite nei vari stanziamenti di spesa.

utilizzo di beni di terzi

Le spese derivanti da affitti e noli sono state impegnate per complessive € 2,510 ml., con un'economia di € 51.000, pari al 1,99% del totale previsto.

trasferimenti

La spesa per trasferimenti è stata impegnata per € 26,314 ml, a fronte di una previsione assestata di € 28,208 ml. Lo scostamento di € 1,894 ml., pari al 6,71%, deriva, in larga misura (€ 1,770 ml.), da minori spese correlate a minori entrate a specifica destinazione, nonché da singole, modeste, economie realizzate nei diversi capitoli di spesa.

interessi passivi e oneri finanziari

La spesa è stata impegnata per € 1,659 ml., sostanzialmente in misura pari all'assestato (- € 6.000).

imposte e tasse

L'economia realizzata nella spesa per imposte e tasse, è quantificata in € 22.000, pari al 0,51% della previsione di € 4,334 ml.

oneri straordinari della gestione corrente

La spesa è stata impegnata per € 4,775 ml., con un'economia di € 24.000, pari al 0,50% dell'assestato.

fondo di riserva

La quota non utilizzata del fondo di riserva, stanziato inizialmente in € 400.000, è pari a € 113.000. Tale somma confluisce nel risultato di amministrazione unitamente alle economie registrate negli interventi di spesa più sopra analizzati.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 11	SCOST. IMP/PREV. DEF.	% IMPEGNI SU TOTALE
Personale	44.318	43.932	43.844	-88	33,14%
Acquisto di beni di consumo	736	831	774	-57	0,59%
Prestazioni di servizi	47.047	49.140	48.093	-1.047	36,36%
Utilizzo di beni di terzi	2.791	2.561	2.510	-51	1,90%
Trasferimenti	27.274	28.208	26.314	-1.894	19,89%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.698	1.665	1.659	-6	1,25%
Imposte e tasse	3.557	4.334	4.312	-22	3,26%
Oneri straordinari della gestione corrente	482	4.799	4.775	-24	3,61%
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0,00%
Fondo di riserva	400	113	0	-113	0,00%
totale	128.303	135.583	132.281	-3.302	100,00%

Rispetto al 2010, come si rileva dalla tavola seguente, si evidenzia una riduzione di € 2,412 ml. pari al 1,79%.

La spesa di personale si riduce, rispetto al 2010, di € 407.000, in ragione, soprattutto, dell'azione di contenimento delle assunzioni a tempo determinato e del blocco del turn over, derogato, sostanzialmente, per i soli servizi scolastico-educativi e della sicurezza urbana.

La spesa per beni di consumo si è ridotta di € 149.000, per effetto dell'azione di contenimento delle spese correnti imposta dalla limitazione di risorse disponibili.

L'incremento della spesa per prestazioni di servizi (+ € 9,711 ml.), deriva, soprattutto, dallo spostamento contabile, dall'intervento trasferimenti, del costo relativo al contratto di servizio con ASP (€ 10 ml.) Al netto di tali effetti e dell'aumento delle

poste a specifica destinazione per € 845.000 si evidenzia una riduzione di € 1,134 ml. imputabile all'azione generale di contenimento delle spese correnti imposta dalla limitazione di risorse disponibili.

La spesa per trasferimenti, al netto della riallocazione contabile della spesa di € 10 ml. per il contratto di servizio con ASP, si riduce di € 2,565 ml., per effetto di minori spese finanziate con entrate a specifica destinazione per € 1,032 ml., nonché in ragione di riduzioni di contributi e trasferimenti imposte dalla limitazione di risorse disponibili per € 1,533 ml.

La spesa per interessi passivi registra un incremento di € 285.000 ascrivibile a mutui assunti nel 2010 con inizio ammortamento nel 2011.

La spesa per imposte e tasse è incrementata di € 46.000, soprattutto in ragione del maggiore esborso di IVA dovuta all'erario.

La spesa per oneri straordinari della gestione corrente è aumentata di € 620.000, in dipendenza, soprattutto, di spese per attività censuarie, finanziate con contributi a specifica destinazione dall'Istat.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2010/2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	SCOST. NOMINALE	SCOST.%
Personale	44.251	43.844	-407	-0,92%
Acquisto di beni di consumo	923	774	-149	-16,14%
Prestazioni di servizi	38.382	48.093	9.711	25,30%
Utilizzo di beni di terzi	2.463	2.510	47	1,91%
Trasferimenti	38.879	26.314	-12.565	-32,32%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.374	1.659	285	20,74%
Imposte e tasse	4.266	4.312	46	1,08%
Oneri straordinari della gestione corrente	4.155	4.775	620	14,92%
Totale	134.693	132.281	-2.412	-1,79%

**RISORSE IN CONTO CAPITALE E
INVESTIMENTI**

RISORSE PER INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state acquisite risorse per investimenti per complessivi € 11,167 ml., a fronte di una previsione iniziale di € 57,324 ml. e di una previsione definitiva di € 15,152 ml. Il forte scostamento tra previsioni iniziali e definitive è stato determinato da minori contributi da terzi, dalla necessità di destinare al corrente una quota delle plusvalenze realizzate a seguito di alienazioni immobiliari, nonché dalla scelta di attivare il ricorso all'indebitamento, indotta dai vincoli del Patto di Stabilità.

I finanziamenti risultano realizzati in misura pari al 83,78% delle previsioni definitive. Le minori entrate rispetto all'assestato sono dipese, essenzialmente, dallo slittamento dei provvedimenti di assegnazione di contributi dalla regione e da privati. In sintesi, il quadro delle risorse in c/capitale acquisite nel 2011 è stato il seguente:

RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2011				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO 2011	SCOST. CONS/PREV. DEF.
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti (al netto oneri di urbaniz. e plusvalenze destinati a spese correnti)	48.522	14.075	11.167	-2.908
Entrate da accensione di prestiti (al netto anticipazioni di cassa)	8.375	0	0	0
Avanzo di amministrazione 2010	0	548	548	0
Risorse correnti destinate ad investimenti	427	529	529	0
Totale	57.324	15.152	12.244	-2.908

Le risorse concretamente destinate ad investimenti sono state le seguenti:

LE FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE (in migliaia di euro)						
MEZZI DI FINANZIAMENTO	ANNO 2010		ANNO 2011		SCOSTAMENTO 10/11	
	IMPORTO	%SU TOTALE	IMPORTO	%SU TOTALE	IMPORTO	% SU TOTALE
Economie BOC	24	0,21%	0	0,00%	-24	100,00%
Economie mutui	24	0,21%	0	0,00%	-24	100,00%
Prestiti obbligazionari	0	0,00%	0	0,00%	0	100,00%
Devoluz.prestiti obbligazion.	0	0,00%	0	0,00%	0	
Mutui	7.619	66,63%	0	0,00%	-7.619	
Oneri di urbanizzazione	3.598	31,47%	1.586	13,87%	-2.012	-55,92%
Ricavi patrimoniali	12.735	111,38%	3.677	32,16%	-9.058	-71,13%
Contributi regionali	11.056	96,69%	1.130	9,88%	-9.926	-89,78%
Contributi statali	1.014	8,87%	0	0,00%	-1.014	-100,00%
Contributi diversi	4.820	42,15%	3.636	31,80%	-1.184	-24,56%
Avanzo di amministrazione	224	1,96%	548	4,79%	324	144,64%
Fondi di rotazione	830	7,26%	400	3,50%	-430	-51,81%
Riscossione di crediti			0	0,00%		
Altre risorse*	2.970	25,98%	457	4,00%	-2.513	-84,61%
Totale	44.914	100,00%	11.434	100,00%	-33.480	-74,54%

* entrate correnti ordinarie e a specifica destinazione

SPESE DI INVESTIMENTO

L'andamento delle spese di investimento viene rappresentato, in termini sintetici, nelle tabelle seguenti.

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2011 (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOST. CONS./PREV. DEF.
Spese in c/capitale	57.324	15.152	11.434	-3.718
Totale	57.324	15.152	11.434	-3.718

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI PER INTERVENTI ANNO 2011 (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOST. CONS./PREV. DEF.
Acquisizione di beni immobili	52.331	9.863	7.868	-1.995
Espropri e servitù onerose	0	60	60	0
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	928	549	480	-69
Incarichi professionali esterni	1.073	317	299	-18
Trasferimenti di capitale	2.987	4.348	2.717	-1.631
Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
Conferimenti di capitale	5	15	10	-5
Concessioni di crediti e anticipazioni	0	0	0	0
Totale	57.324	15.152	11.434	-3.718

La tabella che segue evidenzia il grado di realizzazione del piano degli investimenti 2011 (20%) in rapporto alle previsioni iniziali e nel confronto con esercizi precedenti. Lo scostamento è imputabile ai vincoli relativi al Patto di Stabilità, che hanno imposto una fortissima compressione delle spese in c/o investimenti.

SPESE DI INVESTIMENTO (in migliaia di euro)				
ANNUALITA'	PREV. INIZIALI	CONSUNTIVO	% SCOSTAMENTO	% REALIZZAZIONE
2007	31.287	20.139	36%	64%
2008	41.529	30.412	27%	73%
2009	39.410	29.883	24%	76%
2010	56.360	44.914	20%	80%
2011	57.324	11.434	80%	20%

La tabella che segue esprime la distribuzione della spesa di investimenti per settori d'intervento.

SPESE DI INVESTIMENTO PER SETTORI D'INTERVENTO (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO CONS./ PREV.DEF.	% REALIZZAZIONE
Strade	4.170	2.820	-1.350	68%
Fognature	550	50	-500	9%
Edilizia scolastica	1.255	1.197	-58	95%
Edilizia sportiva	620	911	291	147%
Edilizia culturale	178	177	-1	99%
Edilizia pubblica varia	3.413	2.317	-1.096	68%
Edilizia sociale	550	550	0	100%
Ambiente	2.979	2.472	-507	83%
Difesa del litorale	365	307	-58	84%
Gestione urbanistica	400	400	0	100%
Altri interventi	672	233	-439	35%
Totale	15.152	11.434	- 3.718	75%

Per una trattazione analitica delle spese di investimento finanziate nel corso dell'esercizio 2011, si rinvia agli allegati in appendice.

GESTIONE INDEBITAMENTO

GESTIONE INDEBITAMENTO

Le stringenti regole relative al Patto di Stabilità Interno e la rigidità crescente di parte corrente hanno indotto ad evitare il ricorso a nuovo indebitamento.

Questa scelta, se ha inevitabilmente portato ad una contrazione delle risorse da destinare agli investimenti, ha consentito di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo, fissato a fine 2011 in € 70,512 ml., a fronte di € 75,601 ml. di debito residuo 2010.

La media pro capite dell'indebitamento del Comune di Ravenna si attesta nel 2011 a € 432, contro una media regionale di € 853 ed una media nazionale di € 2.154.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2011, evidenziando una riduzione pari al 53,16%.

Tipologia debito	Debito 2002	Debito 2003	Debito 2004	Debito 2005	Debito 2006	Debito 2007	Debito 2008	Debito 2009	Debito 2010	Debito 2011
Tasso fisso	89.933	62.536	58.468	4.994	18.484	17.539	16.692	15.824	14.913	13.873
Tasso variabile	60.604	57.388	53.976	60.559	56.687	53.354	51.810	56.713	60.688	56.639
Totale	150.537	119.924	112.444	65.553	75.171	70.893	68.500	72.537	75.601	70.512

Nonostante la gestione controllata dell'indebitamento, l'anno 2011 ha fatto registrare una crescita significativa del livello degli interessi passivi, dovuta in buona parte all'entrata in ammortamento di mutui per € 7,619 ml. contratti nel corso del 2010, oltre che alla crescita dei tassi di interesse legati all'andamento del mercato.

La spesa per interessi è incrementata di circa € 285.000 ml. rispetto al 2010, come rappresentato nella tabella seguente, che evidenzia l'andamento della spesa dal 2001 al 2011:

Anno	Interessi su mutui	Interessi su Boc	Totale interessi
2001	7.448.445	1.686.339	9.134.784
2002	6.679.197	1.860.604	8.539.801
2003	6.131.675	1.477.425	7.609.100
2004	4.239.181	1.214.784	5.453.965
2005	3.837.230	1.260.405	5.097.635
2006	354.083	1.789.276	2.143.359
2007	301.000	2.938.145	3.239.145
2008	258.311	3.076.823	3.335.134
2009	213.832	1.838.945	2.052.779
2010	174.350	1.199.782	1.374.132
2011	286.098	1.373.182	1.659.280

Il rialzo dei tassi ha inciso negativamente, come detto, sulla spesa per interessi, tenuto conto di una struttura del debito in larga misura agganciata a parametri di tasso variabile.

Come si evidenzia nella tabella successiva, i due mutui per € 7,619 ml. contratti nel 2010 a tasso variabile hanno ridotto il tasso medio del comparto mutui, ma incrementato di circa 2 punti la quota del debito legata a tassi variabili portandola a circa l'80% sullo stock complessivo.

TASSO DI INTERESSE MEDIO SULL'INDEBITAMENTO

Anno	Tasso medio interesse sui mutui	Tasso medio interesse sui Boc	Tasso medio complessivo
2001	6,75	4,41	6,14
2002	6,48	3,62	5,52
2003	6,40	2,68	5,04
2004	6,34	2,29	4,55
2005	6,22	2,48	4,54
2006	4,78	3,06	3,26
2007	5,80	4,20	4,30
2008	5,98	4,62	4,73
2009	6,08	2,83	3,00
2010	5,98	1,72	1,89
2011	3,91	2,10	2,28

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2011 ammontano a complessivi € 109,402 ml. a fronte della somma di € 138,081 ml. evidenziatasi al 1.1.2011.

Il trend dei residui attivi è evidenziato nella tabella seguente, che espone, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui attivi per € 13,908 ml., a fronte di residui passivi eliminati per € 14,324 ml.

RESIDUI ATTIVI (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2011	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI 31.12.2011
Residui attivi da 2010 e retro	138.081	646	13.908	61.328	61.617
Residui attivi da competenza 2011					47.785
totale residui attivi	//	//	//	//	109.402

Le tabelle seguenti pongono a confronto la situazione dei residui attivi nel periodo 2007/2011, nonché la scomposizione dei residui per titoli.

RESIDUI ATTIVI - CONFRONTO (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Residui da residui	99.143	91.076	66.976	55.686	61.617
Residui da competenza	54.817	49.654	54.566	82.395	47.785
totale residui attivi	153.960	140.730	121.542	138.081	109.402

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.11	RESIDUI 31.12.11	SCOSTAMENTO %	% RES.11 SU TOTALE
Titolo I - Entrate tributarie	24.262	24.033	-0,94%	21,97%
Titolo II - Trasferimenti	7.270	7.718	6,16%	7,05%
Titolo III - Entrate extratributarie	18.947	13.782	-27,26%	12,60%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	78.327	61.583	-21,38%	56,29%
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	7.748	48	-99,38%	0,04%
Titolo VI - Servizi c/o terzi	1.527	2.238	46,56%	2,05%
totale	138.081	109.402	-20,77%	100,00%

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2011 ammontano a complessivi € 147,012 ml., a fronte della somma di € 159,307 ml. evidenziatasi al 1.1.2011. Il trend dei residui passivi è rappresentato nella tabella seguente che evidenzia, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui passivi per € 14,324 ml.

RESIDUI PASSIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.11	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI al 31.12.2011
Residui passivi 10 e retro	159.307	14.324	46.214	98.769
Residui passivi da competenza 2011				48.243
totale residui passivi				147.012

Le tabelle seguenti pongono a confronto la situazione dei residui passivi nel periodo 2007/2011, nonché la scomposizione dei residui per titoli.

RESIDUI PASSIVI - CONFRONTO (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	2007	2008	2009	2010	2011
Residui da residui	112.408	95.969	79.153	79.479	98.769
Residui da competenza	59.576	66.012	55.079	79.828	48.243
totale residui passivi	171.984	161.981	134.232	159.307	147.012

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.11	RESIDUI 31.12.11	SCOSTAMENTO %	% RES.11 SU TOTALE
Titolo I - Spese correnti	44.333	46.299	4,43%	31,49%
Titolo II - Spese in c/capitale	111.072	96.191	-13,40%	65,43%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	145	694		0,47%
Titolo IV - Servizi c/terzi	3.757	3.828	1,89%	2,60%
totale	159.307	147.012	-7,72%	100,00%

RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato finale della gestione dei residui si determina per sommatoria di componenti negative rappresentate da minori accertamenti su residui attivi e di componenti positive costituite da maggiori accertamenti su residui attivi, da minori impegni su residui passivi e dalla quota dell'avanzo di amministrazione 2010 non applicato al bilancio. La tabella seguente evidenzia un risultato positivo di € 3.773.851,23 che, unito al risultato della gestione di competenza, determina il risultato di amministrazione per l'esercizio di riferimento.

SINTESI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Maggiori accertamenti su residui attivi	+	646.467,01
Minori accertamenti su residui attivi	-	13.908.002,09
Saldo gestione residui attivi	+	-13.261.535,08
Minori impegni su residui passivi	+	14.323.594,40
Avanzo di amministrazione non applicato	+	2.711.791,91
Avanzo gestione residui	+	3.773.851,23

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo di amministrazione di € 5.665.398,48, a fronte del risultato di € 7.896.972,38 conseguito nel 2010.

La gestione di parte corrente ha prodotto un risultato positivo di € 2.611.809,92, a fronte di € 5.480.123,93 della gestione 2010. Tale avanzo è stato originato da minori entrate di competenza per complessivi € 1.885.731,28 (contro maggiori entrate 2010 di € 680.299), da minori spese di competenza per € 3.302.025,61 (contro € 3.318.154,01 del 2010), da minori accertamenti sui residui attivi per € 414.949,61 (contro maggiori accertamenti per € 438.097,79 nel 2010), da economie sui residui passivi per € 1.195.515,59 (contro € 2.404.171,13 nel 2010).

La componente in c/capitale ha prodotto un avanzo di € 318.284,12 in rapporto al risultato 2010 di € 658.904,75. La gestione in c/terzi ha prodotto un avanzo di € 23.512,53, a fronte del disavanzo di € 5.256,01 determinatosi in chiusura 2010.

Nelle tabelle seguenti viene fornita dimostrazione del risultato di amministrazione con tre diverse modalità di computo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)		
DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Avanzo di amministrazione 2010 non applicato	+	2.711.791,91
Minori impegni residui passivi	+	14.323.594,40
Maggiori accertamenti residui attivi	+	646.467,01
Minori accertamenti residui attivi	-	13.908.002,09
Saldo gestione residui	+	3.773.851,23
Minori accertamenti di competenza	-	42.893.707,49
Minori impegni di competenza	+	44.785.254,74
Saldo gestione competenza	+	1.891.547,25
Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	+	5.665.398,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (2)		
DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Fondo di cassa al 1.1.2011	+	29.122.637,42
Riscossioni	+	174.531.238,85
Pagamenti	-	160.378.546,34
Fondo di cassa al 31.12.2011	+	43.275.329,93
Residui attivi	+	109.402.015,41
Residui passivi	-	147.011.946,86
Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	+	5.665.398,48

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (3)			
DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUO	COMPLESSIVO
Entrata Tit. I - II - III	- 1.885.731,28	- 414.949,61	
Uscita Tit. I - III	+ 3.302.025,61	+ 1.610.465,20	
Avanzo di parte corrente	+ 1.416.294,33	+ 1.195.515,59	+ 2.611.809,92
Entrata Tit. IV - V	- 3.242.136,19	- 11.957.113,59	
Uscita Tit. II	+ 3.717.389,11	+ 11.800.144,79	
Avanzo c/capitale	+ 475.252,92	- 156.968,80	+ 318.284,12
Entrata Tit. VI	- 12.765.840,02	- 889.471,88	
Uscita Tit. IV	+ 12.765.840,02	+ 912.984,41	
Avanzo c/terzi	-	+ 23.512,53	+ 23.512,53
Avanzo 2010 non applicato		+ 2.711.791,91	+ 2.711.791,91
Avanzo d'amministrazione 2011	+ 1.891.547,25	+ 3.773.851,23	+ 5.665.398,48

La ricognizione dei debiti fuori bilancio ha prodotto esito negativo.

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato, in relazione delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo eventuale utilizzo successivo:

a) Quota vincolata	€ 2.000,00
b) Quota per il finanziamento di spese in c/capitale	€ 466.983,24
c) Quota non vincolata	€ 5.196.415,24

Totale € **5.665.398,48**

La quota non vincolata (b+c), pari a € 5.663.398,48, viene accantonata per € 2.711.791,91 a copertura di eventuali minori riscossioni in c/residui derivanti dall'erogazione, non ancora intervenuta a saldo, di contributi statali afferenti alla legge n. 845/80 (cd. "Legge Ravenna").

GESTIONE DI CASSA E DELLA LIQUIDITA'

RISCOSSIONI E PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi € 174.531.238,85 a fronte di pagamenti per € 160.378.546,34, determinandosi un saldo positivo di € 14.152.692,51. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di € 29.122.637,42 ha prodotto un avanzo di cassa finale di € 43.275.329,93.

La tabella che segue riassume l'andamento della gestione di cassa.

DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2011			29.122.637,42
Riscossioni	63.203.136,17	111.328.102,68	174.531.238,85
Pagamenti	46.214.367,46	114.164.178,88	160.378.546,34
Fondo di cassa 31.12.2011			43.275.329,93

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

L'anno 2011 ha fatto registrare un incremento della liquidità determinato da un saldo positivo della gestione degli incassi e dei pagamenti per oltre 14 milioni di euro.

L'incremento delle disponibilità di cassa è da ascrivere ad una contrazione del livello dei pagamenti in conto capitale rispetto al 2010, a fronte di un flusso di incassi attestato su valori di poco inferiori a quelli dell'anno precedente.

Il buon andamento della gestione finanziaria è dimostrato altresì da una giacenza media di cassa che è incrementata di circa 4 milioni rispetto a quella dell'anno precedente.

Il risultato è stato influenzato fortemente dalle azioni di contingentamento dei pagamenti e di realizzo dei crediti in c/capitale, finalizzate al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

GIACENZE MEDIE LIQUIDITA'

Annua lità	Giacenza media liquidità fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Giacenza media liquidità degli investimenti in pronti contro termine	Totale giacenza media liquidità fuori tesoreria unica	Giacenza media liquidità sulle giacenze in tesoreria unica (dal 2009 infruttifera)	Giacenza media complessiva
2001	3.648.229	22.063.374	25.711.603	2.261.926	27.973.529
2002	3.337.786	24.429.900	27.767.686	6.528.687	34.296.373
2003	1.937.028	20.073.569	22.010.597	21.243.235	43.253.832
2004	2.220.665	11.308.106	13.528.771	1.879.406	15.408.177
2005	4.097.274	7.803.965	11.901.239	13.746.812	25.378.051
2006	3.610.704	10.317.466	13.928.170	792.099	14.720.269
2007	4.780.088	17.822.635	22.602.723	9.516.881	32.119.604
2008	11.539.590	2.493.017	14.032.608	3.069.334	17.101.942
2009	13.428.879		13.428.879	1.046	13.429.925
2010	23.070.904		23.070.904	8.784.112	31.855.016
2011	27.293.169		27.293.169	0	27.293.169

L'incremento delle giacenze di liquidità ha generato un significativo incremento di interessi attivi che hanno fatto registrare introiti per € 369.000.

La crescita degli introiti ha beneficiato, altresì, dell'applicazione del nuovo regime di tesoreria mista che garantisce la permanenza delle disponibilità presso la Tesoreria comunale.

Come noto, infatti, dal 2009 è entrato in vigore il nuovo regime di tesoreria mista introdotto dall'art. 77-quater della legge n. 133/2008, che prevede l'accreditamento di tutte le entrate dell'ente su un conto corrente fruttifero presso il tesoriere comunale, ad eccezione dei trasferimenti statali, che vengono depositati sulla contabilità speciale infruttifera presso la Banca d'Italia.

Il recente decreto "liberalizzazioni" ha sospeso il sistema della Tesoreria mista fino a tutto il 2014 per ripristinare il vecchio regime di Tesoreria unica con la doppia contabilità infruttifera e fruttifera che di fatto penalizzerà la remunerazione della

liquidità per enti locali che potevano beneficiare dei maggiori tassi garantiti nell'ambito delle convenzioni con il proprio Tesoriere.

Per completezza di ragionamento va evidenziato che oltre agli interessi attivi per € 369.000, maturati sui conti su cui confluisce la contabilità dell'ente, sono stati realizzati altri introiti a titolo di interessi per rateizzazione di incassi da vendite immobiliari, o interessi su conto correnti postali transitori dedicati a specifiche tipologie di proventi (oneri di urbanizzazione, add.irpef, ecc.) che portano il valore complessivo delle somme acquisite a titolo di interessi attivi a € 382.714,37.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento degli interessi attivi maturati sulle liquidità con l'azzeramento degli interessi per le giacenze in Banca d'Italia.

AMMONTARE DEGLI INTERESSI ATTIVI MATURATI SULLE LIQUIDITA'

Annualità	Interesse attivi sulle giacenze fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Interessi attivi sugli investimenti pronti in termine	Totale interessi attivi sulle liquidità fuori tesoreria unica	Interessi attivi sulle giacenze in tesoreria unica
2001	98.614,76	770.178,79	868.793,55	57.604,80
2002	72.376,32	641.512,97	713.889,29	131.063,40
2003	31.025,45	364.735,29	395.760,74	286.036,68
2004	30.724,96	181.490,6	212.215,56	24.009,42
2005	57.587,21	122.500,08	180.087,29	175.615,52
2006	74.119,88	240.819,28	314.939,16	10.122,52
2007	155.728,49	681.081,27	836.809,76	156.298,07
2008	447.322,73	107.616,41	554.939,14	50.413,81
2009	209.904,38	0	209.904,38	17,42
2010	216.240,97	0	216.240,97	0
2011	369.413,15	0	369.413,15	0

L'ammontare degli interessi attivi ha beneficiato, altresì, della dinamica dei tassi di interesse, che hanno registrato una lieve crescita.

Come rappresentato nella tabella sotto esposta si evidenzia il corso dei tassi di interesse attivi negli ultimi anni distinti fra quelli applicati sulle somme fuori tesoreria che, pur essendo regolati nell'ambito della convenzione di tesoreria, riflettono necessariamente l'andamento e l'evoluzione del mercato, e quelli applicati in regime di tesoreria unica che, per effetto del citato nuovo regime di tesoreria mista sconta a partire dal 2009 l'infruttuosità sulle disponibilità presenti in Banca d'Italia .

A partire dall'esercizio 2012, con la reintroduzione del regime di tesoreria unica vengono parzialmente sterilizzate le buone condizioni ottenute con la recente aggiudicazione del Servizio di Tesoreria alla Cassa di Risparmio di Ravenna (euribor 3 mesi + 1,06), che saranno circoscritte alle liquidità rinvenienti da mutui e boc non assistiti dallo Stato, mentre la restante parte della liquidità verrà remunerata da un tasso, attualmente pari all'1% lordo, fissato da un decreto ministeriale.

SAGGIO MEDIO DI INTERESSE ATTIVO NETTO SULLA LIQUIDITA'

Annualità	Tasso medio interesse attivo su giacenze fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Tasso medio interesse attivo su investimenti in pronti contro termine	Tasso medio interesse attivo su giacenze in tesoreria unica
2001	2,70	3,49	2,55
2002	2,17	2,63	2,01
2003	1,60	1,82	1,35
2004	1,38	1,60	1,28
2005	1,41	1,57	1,28
2006	2,05	2,33	1,28
2007	3,26	3,82	1,64
2008	3,88	4,32	1,64
2009	1,56	0	1,64
2010	1,28	0	0
2011	1,35	0	0

PATTO DI STABILITA'

PATTO DI STABILITA'

Le regole sul Patto di Stabilità Interno per l'anno 2011 sono state disciplinate dai commi da 87 a 124 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011).

In tale normativa era previsto che ogni comune dovesse conseguire, per il 2011, un obiettivo programmatico, espresso in termini di saldo finanziario di competenza mista, pari almeno all'11,40% della media della spesa corrente 2006/2008, al netto del taglio ai trasferimenti statali operato dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010.

Detto obiettivo è stato poi ridotto dal DPCM del 23 marzo 2011, che ha fissato gli impegni dei comuni, fino a 200.000 abitanti, nella misura del 7% della media di spesa corrente 2006/2008.

Successivamente, nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa, la Regione Emilia Romagna ha compensato maggiori e minori esigenze di spazi finanziari emersi a livello territoriale (Patto orizzontale) e ceduto spazi eccedenti rispetto ai propri saldi-obiettivi (Patto verticale), rideterminando i saldi programmatici degli enti locali del territorio di competenza.

Tutto ciò si è tradotto, per il Comune di Ravenna, nella rideterminazione del saldo programmatico di competenza mista da € 8,312 ml. a € 3,454 ml, con un allargamento di spazi finanziari per € 4,858 ml.

Le risultanze emerse sulla base dei dati contabili di chiusura e certificate ai sensi di legge, come rappresentate nella tabella a seguire, dimostrano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico 2011:

Saldo obiettivo di competenza mista 2011	Risultato 2011	Differenza fra saldo obiettivo e risultato
+ 3,454 ml.	+ 3,872 ml.	+ 0,418 ml.

L'obiettivo è stato raggiunto con un piccolo margine di sicurezza, grazie ad un costante monitoraggio dei saldi ed alla duplice azione di stimolo sul fronte delle riscossioni e di programmazione sul versante dei pagamenti in c/o investimenti.

In questo contesto va segnalato con successo anche l'accordo provinciale per le cessioni di credito pro soluto, che ha consentito di assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli enti locali, stretti fra la necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e far fronte agli impegni contrattuali con le imprese.

Il contenimento dei saldi finanziari all'interno degli obiettivi programmatici ha consentito di scongiurare le pesanti sanzioni previste a carico degli enti inadempienti che prevedono, in particolare:

- a) riduzione dei trasferimenti ordinari dallo Stato in misura pari alla differenza fra il saldo programmatico ed il saldo realmente conseguito e comunque non oltre il 3% delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo approvato;
- b) riduzione degli impegni di spesa corrente al valore annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) divieto di ricorso all'indebitamento;
- d) divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo;
- e) riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di amministratori.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il 2° semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti 85.517
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti 17.918
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti 23.437
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Accertamenti 45
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti -
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti 119
(2)	E7	Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Accertamenti -
	E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Accertamenti 788
(3)	E9	Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Accertamenti -
(4)	E10	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Accertamenti -
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)			Accertamenti 125.920
E11	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (1) 23.425
a detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Riscossioni (1) -
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Riscossioni (1) -
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (1) -
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Riscossioni (1) 180
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Riscossioni (1) -
(3)	E17	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Riscossioni (1) -
Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)			Riscossioni (1) 23.245
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		149.164

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011) PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011 (migliaia di euro)				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
SPESE FINALI			a tutto il 2^a semestre	
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	132.281
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Impegni	45
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Impegni	-
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Impegni	119
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 - (rif. par. B.1.6).	Impegni	788
(3)	S6	Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Impegni	-
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Impegni	-
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)			Impegni	131.329
S8	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (1)	14.515
a detrarre:	S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Pagamenti (1)	-
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Pagamenti (1)	-
	S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Pagamenti (1)	-
	S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Pagamenti (1)	551
(2)	S13	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Pagamenti (1)	-
	S14	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Pagamenti (1)	-
	S15	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	Pagamenti (1)	-
(3)	S16	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Pagamenti (1)	-
	S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Pagamenti (1)	-
Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			Pagamenti (1)	13.964
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			145.293
SFIN 11	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)			3.871
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011 (determinato ai sensi dei commi da 88 a 93 o ai sensi dei commi da 138 a 143 dell'art. 1, legge n. 220/2010)			3.454

	(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 11- OB)	417
--	---	------------

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) L'esclusione è operata solo dai comuni. Per gli anni 2010 e 2011 l'intervento di cui al comma 707 non è stato rifinanziato, pertanto, la relativa entrata non è richiamata nel prospetto.

(3) L'esclusione è operata solo dal comune e dalla provincia di Milano.

(4) L'esclusione è operata solo dai comuni che **accertano nell'anno 2011** il contributo di cui al comma 13, dell'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la cui ripartizione è stata operata con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2010.

(5) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.